



Protocollo RC n.1311/19

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno di giovedì trentuno del mese di gennaio, alle ore 13,25, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	Sindaca	8 GATTA MARGHERITA.....	Assessora
2 BERGAMO LUCA.....	Vice Sindaco	9 LEMMETTI GIANNI.....	Assessore
3 BALDASSARRE LAURA.....	Assessora	10 MARZANO FLAVIA.....	Assessora
4 CAFAROTTI CARLO.....	Assessore	11 MELEO LINDA.....	Assessora
5 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	Assessora	12 MONTANARI GIUSEPPINA.....	Assessora
6 DE SANTIS ANTONIO.....	Assessore	13 MONTUORI LUCA.....	Assessore
7 FRONGIA DANIELE.....	Assessore		

Sono presenti la Sindaca e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Castiglione, De Santis, Gatta, Marzano e Meleo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(OMISSIS)

Entra nell'Aula il Vice Sindaco.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 13

Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019 - 2020 - 2021.

Premesso:

che la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Legge Anticorruzione) ha dettato disposizioni per "la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

che tale normativa ha rappresentato un'importante novità nello specifico settore, in quanto volta alla prevenzione della corruzione attraverso interventi integrati la cui efficacia deve essere costantemente monitorata per l'adozione tempestiva di eventuali misure correttive;

che la citata legge, altresì, articola il processo di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione di fenomeni corruttivi su due livelli:

- un livello "nazionale", costituito dall'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), sentiti il Comitato Interministeriale istituito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2013 e la Conferenza Unificata di cui all' art. 8 co.1 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281;
- un livello "decentrato", che vede coinvolte tutte le amministrazioni pubbliche, attraverso la definizione di un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) nel quale, sulla base delle indicazioni formulate con il P.N.A. sono effettuate un'analisi ed un'attenta valutazione dei rischi specifici di corruzione, con conseguente indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenirli;

che l'art. 1, co. 8, della L. n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, prevede che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta";

che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, sono state approvate le Linee Programmatiche della Sindaca per il mandato amministrativo 2016-2021, nelle quali particolare rilievo è stato riservato ai temi della Trasparenza e della Legalità, ritenuti principi guida nella *governance* dell'Ente;

che con Ordinanza Sindacale n. 58 del 18 agosto 2016, le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPCT) sono state temporaneamente attribuite al Vice Segretario Generale Vicario, Mariarosa Turchi;

Considerato:

che con deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31 gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018 - 2019 - 2020;

che con la Delibera n.1074 del 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e che tale Piano costituisce atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete ed effettive misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi;

Preso atto:

che con il PTPCT 2019-2020-2021 oltre a ribadire l'impianto generale delle misure anticorruzione favorevolmente sperimentate, in continuità con l'azione condotta nelle precedenti annualità, si intende introdurre i seguenti interventi:

ANALISI DEL CONTESTO	È stata sviluppata la definizione del contesto interno ed esterno, curando la maggiore correlazione con le misure adottate.
SOCIETÀ PARTECIPATE	A conclusione del monitoraggio svolto nel corso del 2018, in considerazione dei risultati emersi, è stata prevista, a carico delle Società e degli Enti facenti parte del Gruppo Roma Capitale, l'implementazione di procedure volte a diffondere la cultura del <i>whistleblowing</i> ed incoraggiare le segnalazioni.
OBIETTIVI	In base ai risultati emersi dall'attività di verifica dell'attuazione delle misure alternative alla rotazione, è stato inserito un obiettivo specifico di formazione <i>in house</i> , di supporto per il personale operante nell'area di rischio "Contributi, Sussidi, Vantaggi economici di qualsiasi natura a persone, enti pubblici e privati", per le strutture che erogano "SERVIZI AL TERRITORIO". A completamento delle attività di analisi della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale – prodromica alla migrazione nel nuovo portale di Roma Capitale – si è deciso di inserire un obiettivo dedicato alla ingegnerizzazione dei processi per la gestione e la pubblicazione dei dati contenuti nell'elenco dei procedimenti amministrativi previsti dall'art. 35 del D.lgs. n. 33/2013 (obblighi di pubblicazione).
GESTIONE DEL RISCHIO	A seguito delle richieste pervenute da parte dei sub-referenti, raccolte nel corso degli incontri di formazione <i>in house</i> effettuati nel 2018, si è ritenuto

	<p>utile inserire nelle "Tabelle di valutazione del rischio" due nuovi parametri di esame, utili a rendere l'attività maggiormente aderente alle specificità dell'Amministrazione. In particolare, nella scheda relativa agli indici di "Valutazione della probabilità" (Allegato 1B), in corrispondenza della domanda relativa alla "complessità del procedimento" è stato inserito un valore intermedio (nella misura di 3) da utilizzare quando il procedimento "coinvolge più uffici della stessa P.A."; nella scheda per misurare la "Valutazione dell'impatto" (Allegato 1B), in corrispondenza della domanda relativa all'impatto reputazionale, volta a conoscere se negli ultimi 5 anni i <i>mass media</i> hanno divulgato notizie relative alla medesima tipologia di evento o analoghe, è stato invece inserito un valore negativo.</p> <p>Il monitoraggio e l'analisi svolti durante il 2018 relativamente allo stato di attuazione di tutte le misure di prevenzione, sia generali che specifiche, applicate a decorrere dal 2016 ha evidenziato una sofferenza generalizzata delle Strutture per garantire l'effettiva introduzione e attuazione a regime delle azioni specifiche proposte. Pertanto, nel corso del 2019, si procederà con la riprogrammazione delle misure specifiche riesaminando, caso per caso, la concreta sostenibilità ed efficacia di quelle già proposte e stabilendo le rimodulazioni e/o le soppressioni necessarie per rendere lo strumento utile a rafforzare la prevenzione di comportamenti non adeguati ed il corretto funzionamento degli uffici.</p>
<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>A seguito delle interlocuzioni intercorse con l'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di Tavolo Tecnico, è stata eliminata la previsione del <i>cooling off period</i> (possibilità per il dipendente ruotato di ritornare all'assegnazione originaria, una volta stabilito un periodo di permanenza minimo nella nuova assegnazione), misura introdotta nel PTPCT 2018/2020. L'Autorità ha, infatti, ritenuto che la previsione di "tempi di raffreddamento" abbia una funzione disincentivante alla rotazione e, mediamente, al processo di formazione continua del dipendente.</p> <p>Nell'ambito del processo di pianificazione, progettazione e attuazione del Piano della rotazione, lo strumento della Conferenza dei Direttori, già sperimentato negli anni precedenti costituirà, anche nel 2019, leva fondamentale per la diagnosi delle criticità e per la riprogettazione condivisa degli interventi e, secondo la metodologia efficacemente sperimentata nell'anno 2018, dovrà orientarsi alla disamina puntuale delle criticità, con incontri dedicati alle singole strutture e con approfondimento "caso per caso" delle problematiche incontrate.</p> <p>In base all'esperienza effettuata nel corso del 2018, è stata declinata con maggiore dettaglio la parte dedicata alla Rotazione Straordinaria.</p>
<p>DISCIPLINA DEGLI INCARICHI E ANTIPANTOUFLAGE</p>	<p>Nell'ambito delle azioni adottate ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165 del 2001, è stato previsto che al momento dell'accettazione delle dimissioni volontarie e/o per quiescenza, il dipendente uscente rilasci un'autodichiarazione di conoscenza e rispetto dei limiti dettati dalla norma in relazione al divieto di assumere incarichi presso i soggetti privati destinatari dell'attività autoritativa o negoziale svolta dal dirigente nel triennio precedente.</p> <p>È stata inoltre inserita nel Piano, come parte integrante, la disciplina della comprova delle dichiarazioni rese e delle verifiche sulle clausole <i>anti-pantouflage</i> di cui al citato art. 53 e sulle clausole relative al conflitto di interessi di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della L. n. 190/2012.</p>

ALTRE MISURE DI PREVENZIONE	<p>Seguendo il trend di crescita previsto per le annualità precedenti, le percentuali minime di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, effettuate a cura delle Strutture capitoline, sono state fissate, per ognuna delle aree a rischio, nella misura del 40% per il 2019 (+5%), del 45% per il 2020 (+5%) e del 50% per il 2021 (+5%).</p> <p>A partire dal 2019, la Direzione Trasparenza e Anticorruzione procederà all'estrazione di un campione casuale e periodico di Strutture, delle quali saranno poste a verifica le dichiarazioni - introdotte nel 2017 su direttiva del Segretario Generale - contenute nel dispositivo delle Determinazioni dirigenziali, con le quali esplicitamente il Dirigente attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.</p>
PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI DI ATTIVITÀ CRIMINOSE E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	<p>Nel PTPCT 2019/2021 è stata inserita, per la prima volta, una sezione dedicata all'"antiriciclaggio". Il Piano, in particolare, prevede che, da quest'anno, i responsabili degli uffici e dei servizi di Roma Capitale rientranti in specifiche aree di azione, al fine di rintracciare attività sospette connesse con l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, siano tenuti ad effettuare una compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale svolta, anche alla luce degli indicatori di anomalia riportati nelle "Istruzioni sulle comunicazioni di dati ed informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni" - redatte dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia della Banca d'Italia - allegato parte integrante al Piano stesso.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ	<p>Nell'ambito delle attività di controllo nella gestione delle attività a rischio, il RPCT dall'annualità 2019 avvierà un'attività di censimento delle schede che ogni Direttore/Dirigente deve redigere per ciascuna tipologia di attività/procedimento a rischio, sollecitandone la redazione ove ancora mancante, con il duplice obiettivo di agevolare l'operatività degli uffici e individuare quelle fasi procedurali comuni a più realtà amministrative, utili a strutturare modalità operative omogenee.</p>
TRASPARENZA	<p><u>Amministrazione Trasparente</u></p> <p>Nel corso del 2019 proseguiranno le attività di verifica, in collaborazione con le Strutture capitoline responsabili, dei dati e delle informazioni presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale al fine di concludere il processo di ristrutturazione avviato nel corso del 2018.</p> <p><u>Attività formativa permanente ed e-learning</u></p> <p>Al fine di facilitare il corretto, tempestivo ed uniforme assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come disciplinati dal D.lgs. n. 33/2013, anche nel 2019 proseguirà il percorso formativo <i>in house</i> introdotto nel 2018 e destinato al personale capitolino che, a diverso titolo, si occupa dei flussi informativi funzionali alle pubblicazioni su Amministrazione Trasparente nonché della corretta attuazione del diritto di accesso civico.</p> <p>Dal 2019 il personale individuato dai Direttori di Struttura quale <i>sub-referente</i> della trasparenza potrà altresì formulare, attraverso un apposito <i>account</i> di posta elettronica, richieste di chiarimenti e/o osservazioni su temi del PTPCT e della sua corretta applicazione.</p>

Dato atto:

che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha elaborato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019-2020-2021;

che, con nota prot. n. RC/40581/2018 del 28.12.2018, il RPCT ha trasmesso all'On. le Sindaca, agli On.li Assessori, al Segretario Generale e al Direttore Generale la proposta del

PTPCT 2019-2020-2021, inviata anche all'Organismo Indipendente di Valutazione di Roma Capitale con nota prot. n. RC/40582 del 28.12.2018;

che con nota prot. n. RC/40583/2018 del 28.12.2018, il RPCT ha altresì fornito informativa alle Organizzazioni Sindacali;

che, nella fase prodromica di elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019-2020-2021, al fine di realizzare una forma di consultazione che coinvolgesse i cittadini, gli *stakeholders*, tutte le associazioni e le altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi comprese le Organizzazioni Sindacali, il RPCT, con avviso pubblico, ha invitato i suddetti soggetti a presentare proposte e osservazioni relative al contenuto del Piano;

che la consultazione pubblica di cui sopra è avvenuta, dal 3.01.2019 al 13.01.2019, tramite pubblicazione sulla *home page* del sito istituzionale di un collegamento ipertestuale ad un'apposita pagina dedicata ed ha riguardato i seguenti atti:

- il P.T.P.C.T 2019/2021, corredato degli allegati da 1 a 4;
- il modulo tramite il quale inviare, all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di consultazione, le proposte e le osservazioni sul documento, da valutare ai fini dell'elaborazione del documento definitivo;

che, a seguito della suddetta consultazione, sono pervenute n. 7 osservazioni di cui:

- a) n. 4 proposte prive di effettiva attinenza ai contenuti del PTPCT, trattandosi di richieste afferenti lo stato di specifici procedimenti. Tali istanze saranno inoltrate alle Strutture competenti *ratione materiae* per la relativa trattazione;
- b) n. 1 proposta tendente ad introdurre, in determinate fattispecie, la rotazione dei Dirigenti dell'Ente ogni 8 mesi. Tale osservazione non è accolta in quanto la definizione dei criteri di rotazione del personale dirigente tiene conto dell'attuale contesto normativo, rappresentato dal D.lgs. 165/2001, così come modificato dal D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135), art. 16 comma 1, lett. 1 quater), dalla Legge 190/2012, articolo 1, comma 4, lettera e), comma 5, lettera b), comma 10, lettera b), dalle Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16/1/2013, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalla Delibera A.N.AC. n. 13 del 4/2/2015;
- c) n. 1 proposta mirante ad introdurre l'obbligo di pubblicazione – per tutta la durata della loro esecuzione – dei contratti di appalto, completi dei relativi capitolati, in un'unica sezione dedicata del sito istituzionale di Roma Capitale. La predetta osservazione si ritiene meritevole di accoglimento e sarà oggetto di successivo sviluppo operativo. Si valuta, infatti, che la pubblicazione dei contratti/capitolati prestazionali, così come integrati per effetto della partecipazione alla procedura di gara, completi il set di informazioni ad oggi già oggetto di divulgazione (Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai procedimenti di scelta del contraente ed alle modalità di selezione prescelte, atti di gara suddivisi per Struttura/stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 29 del Codice degli Appalti, nel rispetto dei contenuti di dettaglio declinati dalla delibera A.N.AC. n. 1310/2016);
- d) n. 1 proposta concernente la rivalutazione della pesatura rilevata in una delle sezioni relative alla gestione del personale (da "marginale" a "rilevante). Tale osservazione non è accolta in quanto non tiene conto della circostanza che la valutazione del rischio connessa alla materia "Personale" è articolata con riferimento ai diversi procedimenti e fasi che interessano questo ambito e differenzia già il grado di rischio in relazione alla singola attività. Nell'ambito di tale macroarea si

riscontrano, infatti, azioni (es. "Procedure selettive finalizzate al reperimento del personale") ritenute a rischio "rilevante";

che sono, altresì, pervenuti i seguenti contributi e osservazioni sul documento, da parte di Uffici e Organi dell'Amministrazione capitolina e conservati in atti:

- Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa – Centrale unica di Committenza, prot. n. SU533 del 10.01.2019 (acquisito con prot. n. RC791 del 10.01.2019);
- Organismo Indipendente di Valutazione, prot. n. RA2839 del 16.01.2019 (acquisito con prot. n. RC1433 del 16.01.2019);
- Consigliera Capitolina Gemma Guerrini, prot. n. RQ978 del 16.01.2019 (acquisito con prot. n. RC1495 del 16.01.2019);
- Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, prot. n. RL178 del 17.01.2019 (acquisito con prot. n. RC1557 del 17.01.2019);
- Assessorato Roma semplice, prot. n. GU643 del 18.01.2019 (acquisito con prot. n. RC1885 del 18.01.2019).

che all'esito dell'analisi al riguardo svolta si è provveduto a recepire i contributi e le osservazioni pertinenti allo strumento PTPCT ed idonei a migliorare la fruibilità e l'accessibilità del documento;

che, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione, le vigenti normative prevedono che il PTPCT sia coordinato con i contenuti e gli obiettivi definiti in altri strumenti di programmazioni dell'Ente ed inseriti nel ciclo della performance;

che i contenuti del PTPCT costituiscono obblighi ed obiettivi dei Dirigenti dell'Amministrazione capitolina ai sensi delle vigenti normative;

Ritenuto

pertanto, di approvare il suddetto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019 – 2020 – 2021;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179;

- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- la Determinazione A.N.AC. n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la Determinazione A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 (P.N.A. 2016);
- la Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 241 del giorno 8 marzo 2017;
- la Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 641 del 14 giugno 2017;
- la Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1134 del giorno 8 novembre 2017;
- la Delibera del Consiglio A.N.AC. n. 1208 del 22 novembre 2017 (aggiornamento 2017 al P.N.A. 2016);
- la Delibera n.1074 del 21 novembre 2018 con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31 gennaio 2018;

Atteso:

che in data 15 gennaio 2019 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione;

Il RPCT

F.to: M. Turchi;

che in data 15 gennaio 2019 il Direttore della Direzione Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione indicata in oggetto"*;

Il Direttore

F.to: G. Viggiano;

che in data 22 gennaio 2019 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto"*;

Il Ragioniere Generale

F.to L. Botteghi

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

LA GIUNTA CAPITOLINA

su proposta del Responsabile della Prevenzione per la Corruzione e per la Trasparenza e per i motivi espressi in narrativa ed integralmente richiamati

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), per il triennio 2019-2020-2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

- di pubblicare il PTPCT 2019-2020-2021 sul sito istituzionale di Roma Capitale nell'apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente;
- di stabilire che le attività previste nel PTPCT 2019-2020-2021 costituiscono, dalla data di adozione dello stesso, obiettivi dei Dirigenti dell'Ente, da porre in stretto collegamento e da coordinare con i contenuti e gli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione di Roma Capitale, anche al fine della valutazione della performance individuale;
- di demandare a ciascun Dirigente l'esecuzione delle azioni previste dal Piano nelle aree di propria competenza;
- di ribadire che le Società, gli Enti ed Associazioni, a qualsiasi titolo partecipati da Roma Capitale, sono tenuti a conformarsi alle disposizioni dettate dal PTPCT 2019-2020-2021;
- di autorizzare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza ad apportare, con propri atti, eventuali modifiche o integrazioni alle pianificazioni degli obiettivi inseriti nel PTPCT conseguenti a circostanze ed eventi ora imprevedibili, sentito l'Organo politico di riferimento.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 6 febbraio 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 febbraio 2019.

Li 5 febbraio 2019

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 16 febbraio 2019.

Li, 18 febbraio 2019

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino